COMUNE di CANICATTI' **Libero Consorzio Comunale di Agrigento**	N. **52** Seduta del **17/10/2022**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	**INTERROGAZIONI**

L'anno **duemilaVENTIDUE** addì **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE,** alle **ore 19.15 e ss.,** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seconda convocazione a seguito del rinvio di un'ora, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Prof. **Domenico LICATA** assume la presidenza della seduta.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa **Cinzia CHIRIELEISON.**
All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Sciabarrà Cesare		X	Lalicata Giuseppe	X	
Licata Domenico	X		Muratore Calogero		X
Salvaggio Luigi		X	Muratore Anna	X	
Alaimo Giuseppe	X		Onolfo Carmelo		X
Marchese Ragona Liliana	X		Falcone Fabio	X	
Restivo Calogero	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Ficarra Diego	X	
Cuva Angelo	X		Turco Alida	X	
Cilia Gianluca	X		Ferraro Rossella	X	
Manna Federica	X		Cipollina Marcello	X	
Ferraro Carmelo		X	Alessi Anita	X	
Muratore Massimo		X	Curto Dario	X	

PRESENTI N.ro	**18**	**ASSENTI N.ro**	**6**

Sono presenti per l'Amministrazione il Vice-Sindaco Bennici e gli Assessori Tedesco, Corsello, Sciabica e Ferrante Bannera.
Sono altresì presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Sclafani, e il

componente Dott.ssa Cinzia Tirone.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Interrogazioni consiliari", affermando:

«Sulle interrogazioni consiliari evidenzio al Consiglio Comunale che in data 17 ottobre 2022 mi sono premurato di scrivere al Sindaco e per conoscenza al Segretario Generale e per conoscenza ai Consiglieri interessati. Nel primo caso, nella nota protocollo 40518, ho scritto al Sindaco, al Segretario Generale e ai Consiglieri del gruppo "Soprattutto Canicatti", Angelo Cuva, Calogero Muratore e Giangaspare Di Fazio, al Consigliere Comunale del gruppo "Onda" Cilía, al Consigliere Comunale del gruppo "Cesare Sciabarrá", Cesare Sciabarrá. Oggetto: "Rinnovo sollecito protocollo 32300 del 17 agosto 2022 a risposta interrogazione consiliare protocollo numero 22403 del 3 giugno 2022, 26579 del 4 luglio 2022, 28382 (A), (B) e (C) del 18 luglio 2022, e nuovo sollecito risposta interrogazione consiliare numero 29907 del 29/7/2022, ai sensi dell'articolo 32 comma 6 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, che così recita: qualora l'interrogante chieda sia data risposta scritta all'atto ispettivo presentato, fermo restando la discussione in aula, il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale sono tenuti a rispondere entro 20 giorni dalla presentazione al protocollo generale del Comune. Si chiede con cortese sollecitudine di trasmettere ai consiglieri interroganti meglio identificati in indirizzo e, per conoscenza, all'Ufficio di Presidenza, risposta scritta alle interrogazioni in oggetto. L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti".

La stessa cosa è avvenuta con protocollo 40546 al Consigliere Fabio Falcone, al quale abbiamo scritto "In sollecita risposta all'interrogazione consiliare protocollo numero 36525 del 20 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 32 comma 6 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, che così recita: qualora l'interrogante chiede si abbia risposta scritta all'atto ispettivo presentato, fermo restando la discussione in aula, il Sindaco e il Presidente del Consiglio sono tenuti a rispondere entro 20 giorni dalla presentazione al protocollo generale. Chiede con cortese sollecitudine di trasmettere al consigliere interrogante meglio indicato in indirizzo e, per conoscenza, all'Ufficio di Presidenza risposta scritta all'interrogazione in oggetto".

Questo è l'ennesimo sollecito che l'ufficio di presidenza è costretto a fare all'amministrazione comunale per il mancato rispetto di quello che è il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Ritengo che questo sia ancora una volta un'altra occasione di mancato confronto e mancata democrazia. Perché nel momento in cui il Presidente del Consiglio Comunale, sollecitato per vie diverse dai Consiglieri Comunali, è costretto a scrivere e a risollecitare il Sindaco e l'Amministrazione a rispondere alle interrogazioni, diciamo che la dice lunga - come ama dire qualcuno - rispetto a quanto è considerato e viene considerato l'organo Consiglio Comunale.

Escono i Consiglieri Manna e Restivo (Presenti n. 16).

Rientra il Consigliere Muratore C. (Presenti n. 17).

Esce il Consigliere Alaimo (Presenti n. 16).

Interviene l'Assessore Tedesco:

«Grazie Presidente. Colleghi e Consiglieri, io rappresento che l'Amministrazione ha il massimo rispetto di questo Consiglio Comunale. La questione relativa alla mancata risposta, andando nel merito poi della fattispecie particolare, sono purtroppo dovute a difficoltà di carattere tecnico e, a volte, anche alla difficoltà di interpretazione delle stesse interrogazioni, che poi magari affronteremo - se il Presidente ritiene - insieme, in un incontro che vorrà realizzare nei prossimi giorni. E non vi può essere da parte - ripeto - di questa Amministrazione e di chi comunque ha ricoperto cariche in questo Consiglio Comunale e di tutti i miei colleghi assessore alcuna volontà, non vi può essere Consigliere Di Fazio, perché il Consiglio Comunale è certamente centro e motore della democrazia cittadina, di dibattito e di confronto tra le forze sociali e politiche della città. Rispetto alle interrogazioni che ha citato il Presidente che, vero, ha sollecitato più volte con missiva proprio la redazione di queste risposte, dico che per quanto riguarda l'interrogazione mi pare di giugno del gruppo "Soprattutto Canicatti" sul PNRR, sugli avvisi riguardanti il PNRR e, quindi, la

partecipazione dell'Amministrazione a questa avvisi, devo evidenziare che l'interrogazione era una interrogazione per così dire inter-assessoriale, molto complessa, nel senso nell'elaborazione della risposta. La risposta certamente parziale esiste, ed è esistita già a pochi giorni dalla richiesta e dall'interrogazione. Tra l'altro prendo l'occasione anche per dire che oltre a quegli avvisi che sono stati evocati lì, noi abbiamo partecipato, siamo stati ammessi a un altro finanziamento relativo sempre ai finanziamenti del PNRR sull'agenda digitale sulle notifiche via pec. Ma poi questa magari le comunicheremo successivamente. Per cui non vi è, ripeto, alcuna brutta, cioè cattiva, scorretta interpretazione dei rapporti tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale. Ci sono anche delle complessità tecniche che devono affrontare gli uffici, che sono - come sappiamo benissimo e come sanno anche i Consiglieri che hanno rivolto all'Amministrazione l'interrogazione - complesse circostanze di carattere organizzativo negli uffici, che loro - ripeto - conoscono per averle affrontate poco tempo fa. Per cui l'impegno è certamente quello al più presto di adempiere a questa richiesta e di adempiere a quello che prevede il regolamento per il Consiglio Comunale. A margine dico, ma non ha assolutamente nessun tipo di valore rispetto a quanto ho precedentemente detto, il termine per la risposta dei 20 giorni, di 30, nel Tuel è un termine di carattere ordinatorio, ma chiaramente anche se è ordinatorio noi intendiamo assolutamente rispettarlo e ci impegneremo a farlo. Grazie Presidente. Ripeto, mi cospargo il capo di cenere per il ritardo con cui si sta caratterizzando la risposta a queste interrogazioni e, ripeto, manifestiamo certamente l'impegno e il rispetto nei confronti del Consiglio Comunale di adempiere al più presto alle richieste che ci sono state formulate. Grazie Presidente».

Interviene il Consigliere Cilía:

«Grazie Presidente. Io voglio esprimere un po' di stupore alla dichiarazione dell'Assessore Tedesco. Non è un fatto personale, e questo è chiaro e palese, la stima credo che sia reciproca. Però quando si dice che magari le interrogazioni sono poco chiare non mi risulta. Almeno io parlo di quelle da me sottoscritte. Perché se uno dice se il Comune si vuole costituire al processo Waterloo Girgenti Acqua parte civile, sì o no, è chiaro, penso che è chiara, o sì o no. Si è dato seguito a quella interrogazione, mi pare, Assessore Tedesco, il Sindaco ha nominato un avvocato, in seguito al parere dell'Avvocatura, e mi pare anche che questa Avvocatura si sia espressa. Rispetto vuole che ci venga fatta pervenire questa risposta di questo avvocato. Perché è inconcepibile che noi Consiglieri Comunali ci dobbiamo andare a cercare. É una nostra prerogativa. Però dico, se parliamo tanto di rispetto non mi pare che ci sia tanto rispetto. In merito poi a un'altra interrogazione, interrogazione consiliare in relazione ai minacciati ed ipotetici provvedimenti disciplinari, noi attendiamo, io e il mio caro collega Cesare Sciabarrá, perché siamo stati messi alla gogna mediatica e sociale, se abbiamo sbagliato vogliamo capire dove abbiamo sbagliato e che questi tanto agognati provvedimenti disciplinari che vengono presi. Qua c'è la stampa, quindi c'era la presenza della stampa, perché noi siamo stati additati non so di quale crimine aver fatto. Io credo di non aver fatto alcun crimine. E, appunto, se uno non ha sbagliato, capita sbagliare, chiede scusa e va avanti. Ad oggi attendiamo le scuse o le eventuali pene. Poi per quanto riguarda l'altra interrogazione, in merito alla famosa discarica, noi chiedevamo delle cose espresse, proprio ci sono, non ci sono, l'agibilità c'è, non c'è? E ci viene risposto che ci sono delle indagini in corso. Ma che cosa c'è? Non è che abbiamo chiesto noi se ci sono le indagini in corso. Oppure ci venga data risposta e dire: non vi possiamo fornire risposta perché le indagini che ci sono in atto ci vietano di potervi fare... e, naturalmente, tutto va supportato non con la bocca, caro Alberto. *(L'Assessore Tedesco interloquisce fuori microfono).* Ma esitata come?! Esitata come? Qua stiamo parlando che il rispetto vuole che anche che ci rispondete e se io domando A voi rispondete Z, non è una risposta. Mi perdoni. *(L'Assessore Tedesco interloquisce fuori microfono).* Ma al di là di questo, soddisfatto o no, qua parliamo da un punto di vista di etica. Perché se uno chiede una cosa, o c'è non c'è, e tu mi dici, dichiari il falso. Perché questa è una dichiarazione mendace. Perché dire che ci sono le indagini, bene, se ci sono le indagini vogliamo capire con riferimenti, protocolli, tutte queste cose, perché vengono vietati. No che noi dobbiamo fare un ulteriore lavoro e poi veniamo accusati perché intasiamo gli uffici. Ma se qua manca il rispetto istituzionale. Noi rivendichiamo il nostro ruolo di

Consigliere Comunale. Io colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il Presidente per l'ennesimo sollecito, che spero che sia la volta buona. Dopodiché, nostro malgrado, credo che un sentire dei tanti Consiglieri, troveremo le opportune determinazioni. Perché una volta, due volte, tre volte, poi dopo tanti solleciti credo che bisogna andare oltre. Grazie».

Rientra il Consigliere Alaimo (Presenti n.17).

Esce il Consigliere Ferraro R. (Presenti n. 16).

Rientra il Consigliere Restivo (Presenti n.17).

Il Consigliere Cuva:

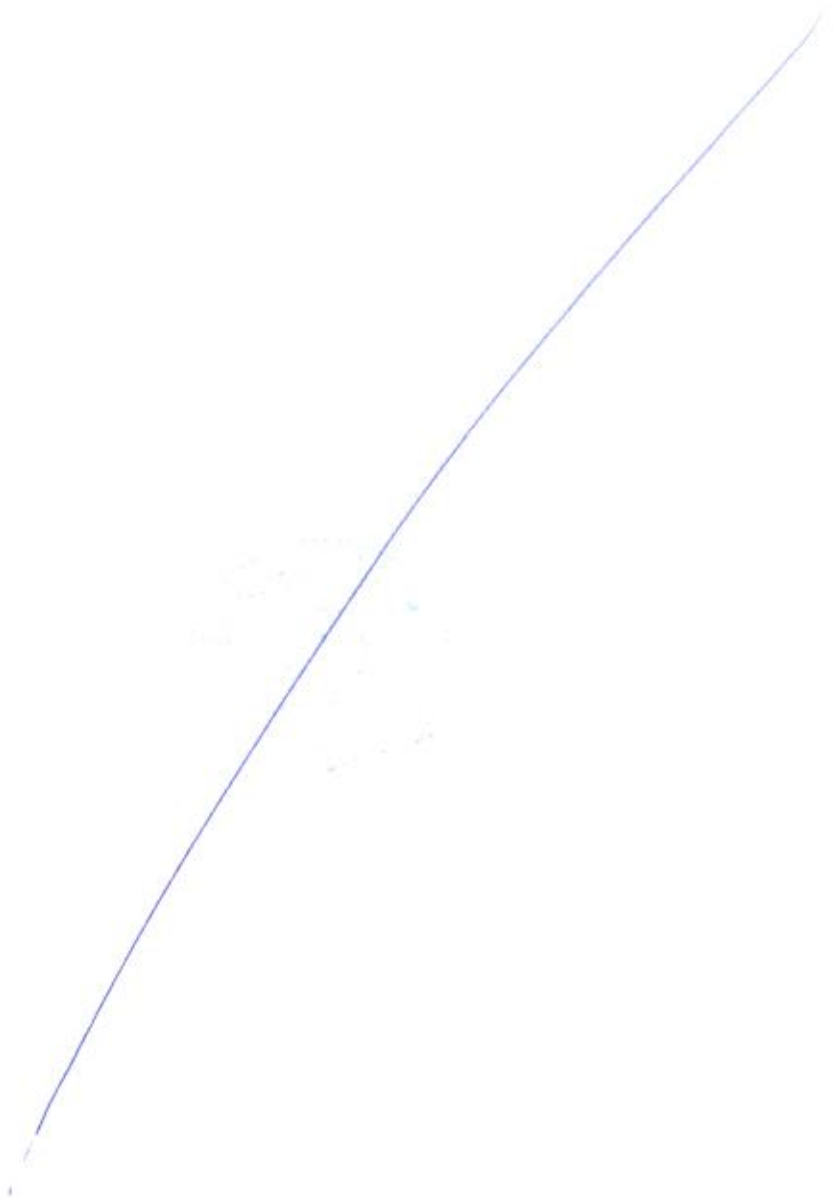
«Grazie mille Presidente. Io faccio una premessa di tipo personale, perché pubblicamente esprimo profonda stima per l'Assessore Tedesco, che conosco da tanti anni, ho iniziato anche a fare politica quando lui si accingeva a concorrere per la carica di Sindaco. Io ero appena liceale. E ho sempre apprezzato la sua capacità oratoria. Lei mi ha quasi fatto commuovere Presidente. Mi sono quasi commosso. Mi sono commosso per la sua capacità con cui, tra l'altro lei ha la delega per i rapporti con il Consiglio, quindi capisco che... Però io dico ci sono le parole, i discorsi, che sono belli, sono certi discorsi che hanno fatto la storia, anche all'interno di quest'aula. Sono discorsi che hanno fatto la storia politica locale. Però Presidente, Assessore Tedesco, da un lato abbiamo le parole e poi ci sono i fatti. Purtroppo a me il computer si è scaricato ed ero alla ricerca di un adattatore, non abbiamo l'adattatore, magari faremo poi una richiesta di variazione di bilancio. Io qua ho un prospettino che riguarda tutte quelle che sono le interrogazioni che solamente il gruppo consiliare ha depositato. Vi elenco, non gli oggetti, non voglio annoiarvi, vi elenco rispettivamente il tempo per la risposta di ciascuna interrogazione. Rispettivamente abbiamo: 112 giorni; 76 giorni; 76 giorni; 80 giorni; 46 giorni; 45 giorni. Il risultato migliore ce l'ha comunque un'interrogazione che ha ricevuto la risposta in 27 giorni. Penso che sia quella dell'Assessore Tedesco. Ora io dico, va bene le parole, i discorsi, eccetera eccetera, però poi sono passati già 12 mesi dall'insediamento di questa Amministrazione, sono passati 12 mesi in cui c'è stato abbastanza tempo per l'adattamento. Tra l'altro comunque bisogna anche dirlo, la maggior parte dei membri della Giunta sono persone che hanno avuto già in precedenza incarichi di governo. Ora io dico, ripeto, va bene, bellissimo questo discorso, veramente mi ha quasi commosso, però poi cozza con quella che è la realtà dei fatti. E, tra l'altro, non ho detto che poi ci sono altre due interrogazioni. Quella che ha citato già il Presidente, che riguarda il PNRR che, tra l'altro, penso che dovrebbe trovare la sua massima esplicazione in quello che è l'organo consiliare di una città. Si dovrebbe discutere qua di quello che è l'idea di futuro di una città all'avanguardia, che possa concorrere con le tante sfide che ci attendono per i prossimi 10 anni. In realtà non è che cos'è che troviamo? Abbiamo da un lato il bellissimo discorso dell'Assessore Tedesco e, dall'altro, abbiamo che un'interrogazione depositata il 6 giugno del 2022, quindi sono 6 luglio-6 agosto-6 settembre-ottobre, 4 mesi e mezzo, e ancora non abbiamo la risposta. Io spero che arrivi non dico tanto entro la scadenza ma tanto prima che finisca il settennale del PNRR. 4 mesi e mezzo è un'assoluta mancanza nei confronti del Consiglio Comunale. É un'assoluta mancanza. E ce n'è un'altra, che riguarda invece le pari opportunità, che è stata depositato il 30 settembre. Quindi si doveva già discutere oggi. E quindi anche questa interrogazione non verrà discussa. Io aspetto la sua risposta assessore Bennici o del Sindaco, non so di chi, entro il termine. Così potrà nel guinness dei primati così da garantire l'Amministrazione la risposta nei tempi del regolamento. Al di là di tutte queste battute, io - l'ha già accennato il Consigliere Cilia - noi non esiteremo più nel coinvolgere quelli che sono gli enti preposti in riferimento al supporto del Consiglio Comunale; abbiamo apprezzato le note del Presidente del Consiglio; abbiamo inviato come gruppo consiliare anche una nota al Segretario Generale, non abbiamo ricevuto risposte. Però, ripeto, noi non esiteremo più, perché verranno coinvolti tutti gli organi preposti per superare questo problema. Perché è davvero mortificato per l'azione del Consiglio Comunale. Grazie Presidente».

Esce il Consigliere Muratore A. (Presenti n. 16).

Esce il Consigliere Ficarra (Presenti n. 15).

Esce il Consigliere Cipollina (Presenti n. 14).

Il Presidente del Consiglio Comunale:
«Grazie a voi. Io invito i Consiglieri Comunali a scrivere più chiaramente, che probabilmente non riescono... o prendete il carattere 28, quello che è bello largo, interlinea 2, 28, scrivete più chiaramente e cercate di essere meno astrusi. In modo tale che possano comprendervi meglio. Detto questo e discusse tutte le interrogazioni, andiamo avanti».



CITTÁ DI CANICATTÍ
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
* * * * *
C.so Umberto I n° 59

tel 0922 734218 – 229

UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO

Lì 17/10/2022 PROT. N. 40518

RIFERIMENTO NOTE PROT. N.
ALLEGATI N.

Al sig. Sindaco

E p.c. al Segretario Generale

Ai consiglieri comunali del gruppo "Soprattutto Canicatti":
Angelo Cuva
Calogero Muratore
Giangaspare Di Fazio

Al consigliere comunale del gruppo: "Onda"
Gianluca Cilia

Al consigliere comunale del gruppo: "Cesare Sciabarrà"
Cesare Sciabarrà

LORO SEDI

Oggetto: Rinnovo sollecito prot 32300 del 17/08/2022 a risposte interrogazioni consiliari "prot. Nn. **22403** del 03 giugno 2022; **26579** del 04 luglio 2022; **28382 (A), (B), (C)** del 18 luglio 2022" e nuovo sollecito risposta interrogazione consiliare n. 29907 del 29/07/2022.

Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari che cosi recita "*Qualora l'interrogante chieda sia data risposta scritta all'atto ispettivo presentato, ferma restando la discussione in aula, il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale sono tenuti a rispondere entro 20 giorni dalla presentazione al protocollo generale del Comune*", si

CHIEDE

con cortese sollecitudine, di trasmettere ai consiglieri interroganti meglio identificati in indirizzo e, per conoscenza all'Ufficio di Presidenza, risposta scritta alle interrogazioni in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PROF. DOMENICO LICATA



CITTÁ DI CANICATTÍ
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
* * * * *
C.so Umberto I n° 59

tel 0922 734218 - 229

UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO

Lì 17/10/2022 PROT. N. 40546

RIFERIMENTO NOTE PROT. N.
ALLEGATI N.

Al sig. Sindaco

E p.c. al Segretario Generale

Al consigliere comunale del gruppo "Canicattì in movimento":
Fabio Falcone

LORO SEDI

Oggetto: Sollecito risposta interrogazione consiliare prot. n. **36525** del 20/09/2022.

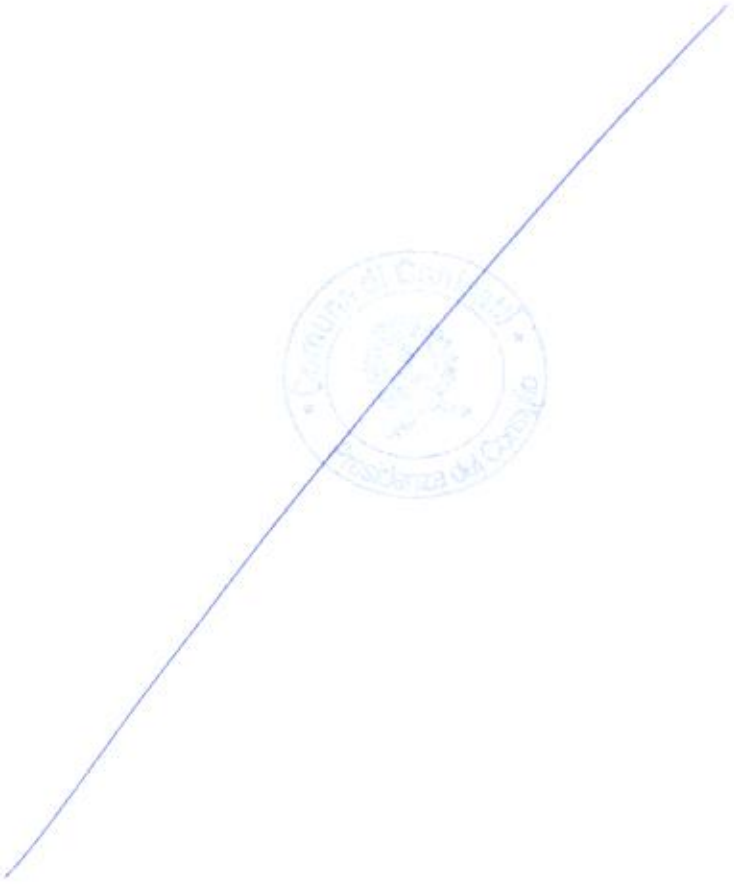
Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari che così recita "*Qualora l'interrogante chieda sia data risposta scritta all'atto ispettivo presentato, ferma restando la discussione in aula, il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale sono tenuti a rispondere entro 20 giorni dalla presentazione al protocollo generale del Comune*", si

CHIEDE

con cortese sollecitudine, di trasmettere al consigliere interrogante meglio identificato in indirizzo e, per conoscenza all'Ufficio di Presidenza, risposta scritta all'interrogazione in oggetto.
L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PROF. DOMENICO LICATA





IL CONSIGLIERE ANZIANO
Alaimo Giuseppe

IL PRESIDENTE
Prof.Domenico Licata

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Chirieleison Cinzia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria _____

Il Segretario Generale _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Il Segretario Generale
D.ssa Chirieleison Cinzia

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario